

## Decreto ristori, stop ai licenziamenti e bonifici sul conto corrente da novembre

Attualità - 28 ottobre 2020 - 08:25



*in aggiornamento*

Il Consiglio dei ministri ha varato nel pomeriggio di martedì il decreto Ristori da oltre 5,4 miliardi a fondo perduto (più 6,2 miliardi di saldo netto da finanziare) da convertire in aiuti economici immediati che andranno versati direttamente sul conto corrente bancario o postale dei soggetti beneficiari da parte dell'Agenzia delle entrate, quelli appartenenti alle categorie maggiormente penalizzate dalle chiusure imposte dai decreti anti-contagio. Saranno a fondo perduto a favore delle partite Iva che svolgono attività prevalente, escluse invece quelle attivate dopo il 25 ottobre o che nel frattempo hanno cessato l'attività. **L'ammontare per singola azienda non potrà superare i 150 mila euro.**

Rimborsi al 200 per cento per ristoranti (importo medio dai 5 mila ai 25 mila euro), palestre, teatri e cinema (dai 5 mila ai 30 mila euro), 150 per cento per bar e pasticcerie, 400 per cento per le discoteche e le sale da ballo. Previste anche altre misure quali lo **stop ai licenziamenti fino al 31 gennaio** con proroga di altre 6 settimane della cassa integrazione, che si potrà richiedere fino a fine gennaio. Varata anche la **sospensione della seconda rata dell'Imu.**

La manovra prevede anche un **ristoro per tutti i lavoratori autonomi e intermittenti dello spettacolo** pari a mille euro più proroga della cassa integrazione e indennità speciali per il turismo. Tutto il comparto **sarà investito da un bazooka di oltre 1 miliardo di euro. Al settore dello sport** invece 800 euro per i lavoratori precari e un fondo per le associazioni e società sportive dilettantistiche che potrebbe arrivare fino a 50 milioni di euro.

Sono previsti anche appositi finanziamenti stimati attorno ai **30 milioni di euro alla categoria dei medici di famiglia** e dei pediatri per finanziare la somministrazione di tamponi antigenici rapidi. Ci saranno misure per sostenere la didattica a distanza, che va portata dal 75 al 100 per cento nelle scuole secondarie di secondo grado.

Credito d'imposta sugli affitti esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre: si potrà cedere al

proprietario dell'immobile.

**Gli aiuti arriveranno a partire da metà novembre** per chi aveva già ricevuto i contributi, metà dicembre per chi invece ne farà richiesta per la prima volta.